



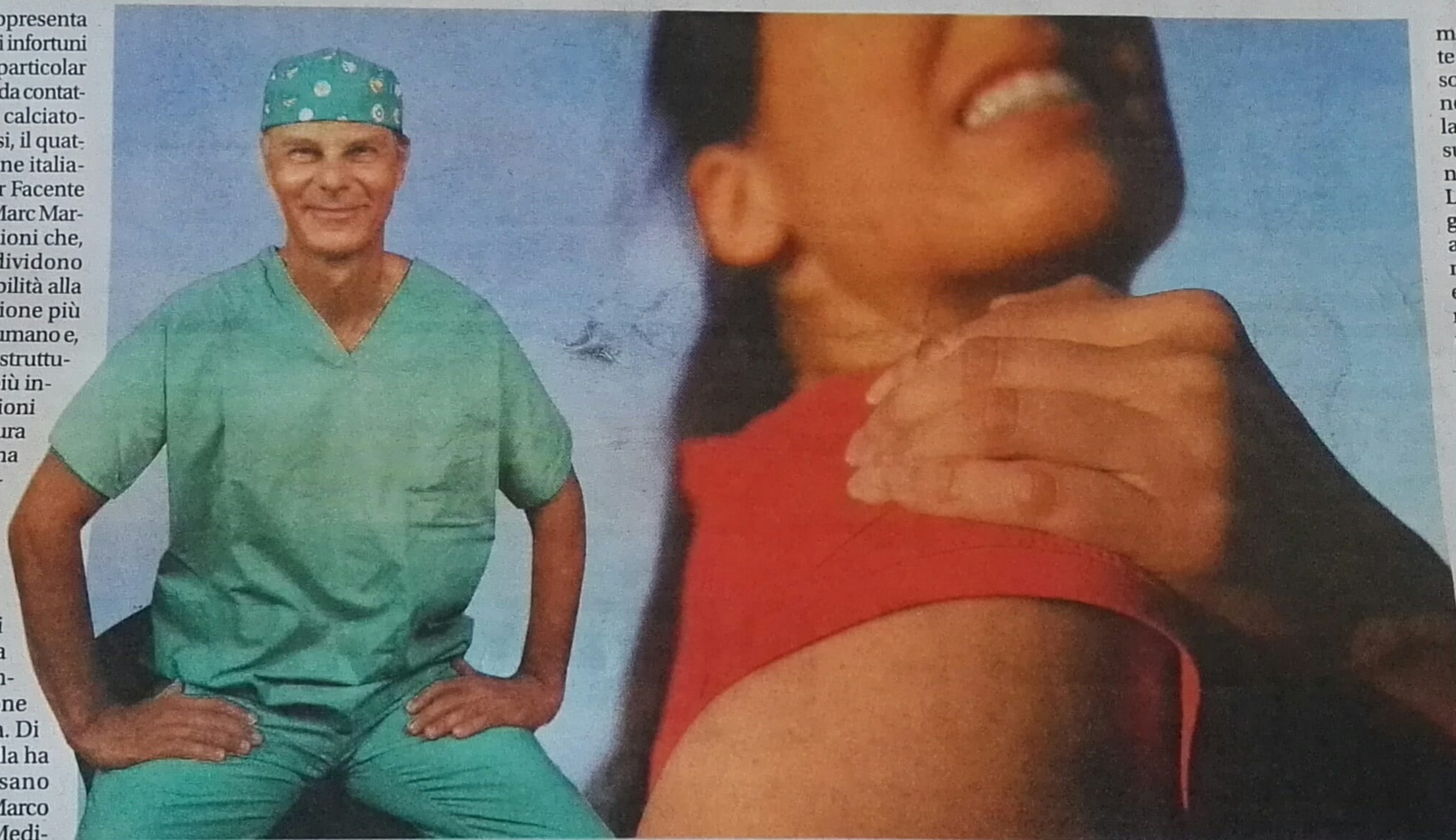
UNA NUOVA SOLUZIONE SE LA SPALLA VA KO

Il professor Marco Maiotti dell'Ospedale San Giovanni Addolorata di Roma ha messo a punto una tecnica chirurgica per trattare la lussazione in modo non invasivo anche nei più giovani

La lussazione rappresenta uno dei principali infortuni degli sportivi, in particolare modo negli sport da contatto. Atleti come il calciatore Giuseppe Rossi, il quattro volte campione italiano di judo Walter Facente e il motociclista Marc Marquez sono campioni che, purtroppo, condividono problemi d'instabilità alla spalla, l'articolazione più mobile del corpo umano e, proprio per la sua struttura anatomica, la più instabile. Le sue lesioni sono spesso di natura traumatica, con una maggiore incidenza tra i giovani, soprattutto sportivi. La lussazione della spalla può rappresentare un problema anche per chi non partecipa sport ma si trova a dover affrontare questa condizione a causa di un trauma. Di lussazione della spalla ha parlato a Radio Cusano Campus il professor Marco Maiotti, primario di Medicina e traumatologia dello sport all'Ospedale San Giovanni Addolorata di Roma.

Professore, cos'è la lussazione della spalla?

«La lussazione della spalla è la fuoriuscita della testa dell'omero dalla cavità glenoidea della spalla. Quando la testa omerale esce dalla sua sede naturale, quasi sempre lacera delle strutture legamentose e capsulari che avvolgono i capi articolari e, in alcuni casi, si verificano an-



Il professor Marco Maiotti, primario di Medicina e traumatologia dello sport all'Ospedale San Giovanni Addolorata di Roma

che delle lesioni ai segmenti ossei. Se queste lesioni non vengono riparate chirurgicamente, è molto probabile che si vada incontro a delle lussazioni ripetute, cosiddette lussazioni ricidivanti, determinate non più da una caduta o da un evento traumatico acuto, ma dai semplici movimenti quotidiani, ad esempio mentre si praticano attività sportive o durante il sonno. In questi casi, le strut-

ture capsulo-legamentose possono risultare così danneggiate da non poter ricorrere al semplice intervento di stabilizzazione».

Come intervenire dunque?

«In primis la lussazione va ridotta, ossia si dovrà riportare la testa dell'omero nella cavità glenoidea. Per far questo ci si deve recare in pronto soccorso e far sì che il personale riduca la lussa-

zione stessa. Di solito, si applica un tutore ma questo non è curativo. C'è bisogno di approfondire con degli accertamenti. Non basta la radiografia, bisogna fare una risonanza magnetica. Eseguendo una risonanza magnetica con mezzo di contrasto intra-articolare, chiamata Artro-RM, si osserverà l'eccessiva diffusione del mezzo di contrasto nella porzione anteriore dell'articolazione,

segno di un'importante lesione capsulo-legamentosa e di un tessuto degenerato. Inoltre, è indicato eseguire una tomografia computerizzata della spalla per quantificare la perdita ossea a livello glenoideo e/o omerale e pianificare al meglio l'intervento».

Lei ha messo a punto una tecnica chirurgica innovativa per trattare

la spalla in via artroscopica. In cosa consiste?

«Questa tecnica permette di trattare pazienti anche molto giovani (dai 15 anni in su), soprattutto quando il tradizionale intervento di riparazione artroscopica espone a un'elevata percentuale di recidive. La tecnica si chiama Arthroscopic Subscapularis Augmentation o tecnica A.S.A., in cui si esegue la riparazione che viene ulterior-

mente rinforzata mediante l'utilizzo del tendine del sottoscapolare che si trova nella parte anteriore della spalla e viene fissato a supporto della riparazione del tessuto capsulare. L'intervento viene eseguito in artroscopia e in anestesia locale, addormentando solo il braccio e la spalla da operare, e mediante una procedura eco-guidata».

© COPYRIGHT UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO



**GENETICA
OGGI,
IN ONDA
SU RADIO
CUSANO
CAMPUS**

La trasmissione "Genetica Oggi", condotta da Andrea Lupoli, va in onda dal lunedì al venerdì su Radio Cusano Campus (89.1 in Fm a Roma e nel Lazio, in streaming su www.radiocusanocampus.it) dalle ore 12 alle 13.